



Primo Piano - Mattarella: "Università luogo del libero dibattito e del dissenso al potere"

Trieste - 12 apr 2024 (Prima Notizia 24) "Se si recide questo collegamento, si aiuta il potere peggiore, che ha sempre cercato di tenere isolate le università del proprio paese, di impedirne il collegamento con quelle oltre confine".

Il Capo dello Stato, Sergio Mattarella, e l'ex Presidente sloveno, Borut Pahor, hanno ricevuto stamani, all'Università di Trieste, la Laurea Magistrale a Ciclo Unico "Honoris Causa" in Giurisprudenza. A conferirla è stato il Rettore, Roberto Di Lenarda, che durante il discorso di apertura della cerimonia ha espresso l'augurio che Mattarella e Pahor "continuino a essere guide illuminate per i nostri Paesi e per l'Europa nel suo insieme, ispirando le nuove generazioni a far germogliare la conoscenza, la libertà, la democrazia e i diritti umani". Durante la cerimonia, che si è svolta nell'Aula Magna dell'Ateneo, è stata proiettata la fotografia scattata a Basovizza il 13 luglio 2020, in cui i due Presidenti si tenevano per mano. "Le Università sono sempre state luogo del libero dibattito, della critica e anche del dissenso nei confronti del potere. Dibattito, critica e dissenso collegati tra gli atenei di tutti i paesi, al di sopra dei confini e al di sopra dei contrasti tra gli stati. Se si recide questo collegamento, questo prezioso scambio di riflessioni, di collaborazioni, di esperienze, non si aiutano i diritti, non si aiuta la libertà né la pace, ma si indebolisce la forza del dibattito, della critica e del dissenso. Si aiuta il potere, quello peggiore, che ha sempre cercato di tenere isolate le università del proprio paese, di impedirne il collegamento con quelle oltre confine", ha detto Mattarella. "Il progetto europeo è più che mai imprescindibile e urgente, alla luce anche della brutale e ingiustificabile aggressione della Federazione Russa ai danni dell'Ucraina. Ciò vale non solo nei confronti di Ucraina, Moldova e Georgia, ma soprattutto dei Paesi dei Balcani Occidentali che oltre venti anni addietro hanno iniziato questo impegnativo percorso di integrazione", ha continuato. "Il mondo ha bisogno di pace, stabilità, progresso, e l'Unione Europea è chiamata a dare risposte concrete alle aspirazioni di quei popoli che guardano al più imponente progetto di cooperazione concepito sulle macerie del secondo conflitto mondiale", ha proseguito il Capo dello Stato.

(Prima Notizia 24) Venerdì 12 Aprile 2024